

FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO

Istituita nel 2003, la Fondazione Piemonte dal Vivo è Circuito Regionale Multidisciplinare, riconosciuto dal Ministero della Cultura e dalla Regione Piemonte. Attualmente opera sull'intero territorio piemontese, in qualità di protagonista in ambito regionale per la diffusione e circuitazione della cultura teatrale, declinata nelle differenti dimensioni artistiche che abitano il palcoscenico.

Obiettivo primario della Fondazione è diffondere nei teatri della regione – in collaborazione con gli enti locali – una variegata offerta di spettacolo dal vivo, realizzata dalle più qualificate compagnie regionali, nazionali e internazionali, contribuendo così alla formazione e all'incremento del pubblico, alla valorizzazione delle sedi di spettacolo disseminate sul territorio e alla circuitazione di una proposta culturale capillare, vicina alle singole comunità. Grazie all'intervento di Piemonte dal Vivo, performance che spaziano dal meglio della produzione artistica italiana alla creazione contemporanea under 35 possono raggiungere tanto il piccolo borgo quanto il capoluogo di provincia. Trova così spazio nei cartelloni comunali un variegato repertorio: dai classici alla nuova drammaturgia, dalla prosa alla danza, dalla musica al circo contemporaneo, passando per il teatro-ragazzi e le contaminazioni fra generi. Una ricca costellazione multidisciplinare, quindi, pensata su misura per i molti e diversificati pubblici del Piemonte. Accanto alla sua attività *core* di Circuito - e grazie al dialogo intrattenuto nel corso degli anni con le eccellenze del territorio, in direzione della costituzione di un sistema integrato, basato sulla condivisione di specifiche finalità - la Fondazione porta avanti numerosi progetti speciali, coltivando una visione a tutto tondo in materia di performing arts.

2024 *Un circuito accessibile*

L'anno rappresenta il compimento delle linee strategiche delineate nel progetto triennale. L'attenzione all'accessibilità si sostanzia in un programma di azioni improntate al Design for All che coinvolge realtà territoriali e nazionali, tra cui lo Spazio Kor di Asti, il collettivo Al Di Qua - Alternative Disability Quality Artists e il Centro Diego Fabbri per il progetto Teatro No Limits. Per le Nuove Generazioni, accanto ad una corposa programmazione dedicata alle famiglie e alle scuole, si rafforza il progetto di innovazione didattica Educare alla Bellezza, rivolto agli insegnanti delle scuole primarie e secondaria di primo grado del Piemonte. Sul fronte delle nuove tecnologie, viene pubblicato in novembre - per i tipi di LUISS University Press - "onLive. Libro bianco sullo spettacolo digitale dal vivo in Italia", curato da Simone Arcagni e Lucio Argano in collaborazione con ADV - Arti Digitali.

2023 *Vent'anni di Piemonte dal Vivo*

Il 19 febbraio, il Circuito del Piemonte festeggia 20 anni di attività. La ricorrenza è occasione per l'avvio di #PDVenti, un articolato progetto di valorizzazione e ricerca che accompagna la Fondazione lungo l'intero corso del 2023, culminando nel convegno di studi. La scena (in) centrifuga (svoltosi il 3 e il 4 ottobre, con il patrocinio dell'Università di Torino) sui temi del decentramento teatrale, della circuitazione artistica e del riequilibrio territoriale in regione. L'attenzione verso una programmazione sempre più accessibile stimola inoltre la Fondazione, in autunno, a sposare e sostenere Teatro No Limits, portando così l'audiodescrizione nei teatri del Piemonte. Da parte sua, onLive è inserito nel quadro del Torino Film Industry.

2022 *Nuovi sguardi*

Sono 3 le linee strategiche su cui Piemonte dal Vivo sceglie di esercitarsi: accessibilità, nuove generazioni e digitale. In particolare, onLive propone sul territorio una programmazione ibrida tra performance e nuove tecnologie. Nasce We Speak Dance, rassegna diffusa di danza contemporanea, accompagnata da una redazione itinerante di giovani *dance-writers*. Nominato in estate un nuovo CDA: presidente dell'ente è Gianluigi Porro. Riconfermato in seguito al timone della Fondazione, in qualità di Direttore, Matteo Negrin. I progetti Lavanderia a Vapore e Hangar Piemonte acquisiscono, grazie alle rispettive direzioni, un'impronta ancor più specifica: il primo legata all'idea di cura radicale, il secondo ridefinendosi come agenzia per le trasformazioni culturali.

2021 *Piemonte (di nuovo) dal vivo*

La riapertura delle sedi di spettacolo (chiuse fino alla tarda primavera a causa della recrudescenza dell'emergenza sanitaria), permette di registrare un'inversione di tendenza rispetto al passato, con un netto incremento delle attività in estiva, con un ricco cartellone multidisciplinare di spettacolo dal vivo disseminato capillarmente sul territorio e ospitato in spazi all'aperto, giardini, residenza sabaude, dimore storiche e arene. In autunno si conclude inoltre il percorso triennale Performing +.

2020 *Dall'emergenza, una rivoluzione digitale*

La Fondazione adatta le proprie strategie al contesto emergenziale determinato dalla pandemia di COVID-19, potenziando i propri strumenti digitali. Ne discende - tra realtà virtuale e fruizione telematica - una ricca programmazione di stampo multidisciplinare e mediale, primo nucleo del progetto onLive.

2018-2019 *Tra internazionale e jazz*

Con la direzione di Matteo Negrin, la Fondazione evolve ulteriormente, consolidando i propri rapporti sul territorio piemontese e ampliando quelli a livello nazionale e internazionale. Nel 2018 nasce un'estensione del Torino Jazz Festival in ambito regionale, mentre si consolida la vetrina Glocal Sound, che sostiene la circuitazione della giovane musica indipendente d'autore. Prende nel frattempo avvio il progetto Performing +.

2015-2017 *Il Circuito Multidisciplinare*

Il MiBACT concede alla Fondazione il riconoscimento di Circuito Multidisciplinare grazie all'attenzione mostrata a danza e circo contemporaneo. Con la direzione di Paolo Cantù, viene installato presso la Lavanderia a Vapore di Collegno un Centro di Residenza per la danza, dando nuova vita anche a Vignale Danza, ribattezzato Vignale Monferrato Festival. Sempre in questi stessi mesi, viene firmato un protocollo di collaborazione con la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani ed entra in Fondazione il progetto Hangar Piemonte. Nel 2016 la denominazione cambia in Fondazione Piemonte dal Vivo.

2010-2014 *Nasce Corto Circuito*

L'attenzione alle giovani compagnie diventa punto focale del progetto Corto Circuito, nato con la direzione di Pietro Ragionieri. In questi anni, l'Assessorato Regionale alla Cultura affida alla Fondazione la gestione di alcune rassegne di musica classica. Nel 2012 vengono modificati lo statuto e la denominazione dell'ente in Fondazione Live Piemonte dal Vivo_Circuito Regionale dello Spettacolo.

2007-2010 *Arriva la danza*

A seguito della nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, la Fondazione, diretta da Patrizia Coletta, acquisisce nuova autonomia, rafforzando il rapporto con la Regione. Accanto all'attività di programmazione nei comuni piemontesi, essa sviluppa progetti di danza contemporanea in collaborazione con compagnie professionistiche e assaggi di internazionalizzazione, in sinergia con festival e rassegne del territorio.

2004-2006 *Il primo direttore e le Olimpiadi*

Con il primo direttore, Giacomo Bottino, la Fondazione si occupa di programmare e gestire le stagioni teatrali di numerosi comuni piemontesi; parallelamente progetta percorsi teatrali in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali.

2003 *La nascita*

L'Associazione Teatro Stabile di Torino costituisce la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte per ampliare all'intero territorio regionale il progetto di decentramento dapprima rivolto alle sole periferie torinesi. All'associazione aderisce anche la Regione Piemonte.